

<p><i>Domenica</i> 31 dicembre</p> <p><b>SANTA FAMIGLIA DI GESU' MARIA E GIUSEPPE</b></p>	<p><b>SANTE MESSE E TE DEUM DI RINGRAZIAMENTO:</b></p> <p><b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a CAORIA</b></p> <p><b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a PRADE:</b> <i>d. Bortolo Zortea – d. Bortolo Bettega</i></p> <p><b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a CANAL SAN BOVO:</b> <i>d. Giuseppe Fontana – defunti famiglia Bellot defunti Pasqualetto e Bellot – d. Ines Loss – d. Sandro Loss d. Luciano Stefani</i></p>
<p><i>Lunedì 1 gennaio</i></p> <p><b>MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO</b></p>	<p><b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a RONCO</b></p> <p><b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a ZORTEA</b></p> <p><b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a CANAL SAN BOVO:</b> <i>d. Michele Orsingher</i></p>
<p><b>Sabato</b> 6 gennaio</p> <p><b>EPIFANIA DEL SIGNORE</b></p>	<p><b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Ronco</b> <i>Celebrazione del Battesimo di Luca Rattin di Giuliano e Marianna Loss Riccardo Rattin di Andrea e Michela Dalla Sega</i></p>
<p><i>Domenica</i> 7 gennaio</p> <p><b>BATTESIMO DEL SIGNORE</b></p>	<p><b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a CAORIA:</b> <i>d. Caterina Cecco</i></p> <p><b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a PRADE:</b></p> <p><b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a CANAL SAN BOVO:</b> <i>d. Annie Fontana e Mario Paolin – d. Ines Loss d. Davide Sperandio (ann)</i></p>



[canalsanbovo@parrocchietn.it](mailto:canalsanbovo@parrocchietn.it) - [www.parrocchieprimierovanoi.it](http://www.parrocchieprimierovanoi.it)

TELEFONO DEL PARROCO – DON AUGUSTO  
3343438532

ORARIO D'UFFICIO – ORATORIO CANAL SAN BOVO  
LUNEDI' E VENERDI' 8.30 – 12.00

**ORARIO DI RICEVIMENTO DEL PARROCO:**  
**MEZZANO – ORATORIO: MARTEDI' ORE 15.00 – 17.00**  
**CANAL SAN BOVO – ORATORIO: GIOVEDI' ORE 15.00 – 17.00**  
**IMER- CANONICA: MERCOLEDI' ORE 15.00 – 17.00**

**DOMENICA DELLA SANTA FAMIGLIA** 31 dicembre 2023  
**DI GESU' MARIA E GIUSEPPE**

**VECCHIAIA DEL MONDO E GIOVINEZZA DI DIO**

*P. Ermes Ronchi*

*Portarono il Bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore. Una giovanissima coppia e un neonato che portano la povera offerta dei poveri: due tortore, e la più preziosa offerta del mondo: un bambino. Vengono nella casa del Signore e sulla soglia è il Signore che viene loro incontro attraverso due creature intrise di vita e di Spirito, due anziani, Simeone e Anna, occhi stanchi per la vecchiaia e giovani per il desiderio: la vecchiaia del mondo accoglie fra le sue braccia l'eterna giovinezza di Dio. E la liturgia che si compie, in quel cortile aperto a tutti, è naturale e semplice, naturale e perciò divina: Simeone prende in braccio Gesù e benedice Dio. Compie un gesto sacerdotale, una autentica liturgia, possibile a tutti. Un anziano, diventato onda di speranza, una laica sotto l'ala dello Spirito benedicono Dio e il figlio di Dio: la benedizione non è un ufficio d'élites, ma esuberanza di gioia che ciascuno può offrire a Dio (R. Virgili). Anche Maria e Giuseppe sono benedetti, tutta la famiglia viene avvolta*

da un velo di luce per la benedizione e la profezia di quella coppia di anziani laici, profeti e sacerdoti a un tempo: la benedizione e la profezia non sono riservate ad una categoria sacra, abitano nel cortile aperto a tutti. Lo Spirito aveva rivelato a Simeone che non avrebbe visto la morte senza aver prima veduto il Messia. Parole che sono per me e per te: io non morirò senza aver visto l'offensiva di Dio, l'offensiva della luce già in atto dovunque, l'offensiva mite e possente del lievito e del granello di senape. Poi Simeone dice tre parole immense su Gesù: egli è qui come caduta, risurrezione, come segno di contraddizione. Gesù come caduta. Caduta dei nostri piccoli o grandi idoli, rovina del nostro mondo di maschere e bugie, della vita insufficiente e malata. Venuto a rovinare tutto ciò che rovina l'uomo, a portare spada e fuoco per tagliare e bruciare ciò che è contro l'umano. Egli è qui per la risurrezione: è la forza che ti fa rialzare quando credi che per te è finita, che ti fa partire anche se hai il vuoto dentro e il nero davanti agli occhi. È qui e assicura che vivere è l'infinita pazienza di ricominciare. Cristo contraddizione del nostro illusorio equilibrio tra il dare e l'avere; che contraddice tutta la mia mediocrità, tutte le mie idee sbagliate su Dio. Caduta, risurrezione contraddizione. Tre parole che danno respiro e movimento alla vita, con dentro il luminoso potere di far vedere che tutte le cose sono ormai abitate da un oltre. La figura di Anna chiude il grande affresco. Una donna profeta! Un'altra, oltre ad Elisabetta e Maria, capaci di incantarsi davanti a un neonato perché sentono Dio come futuro.

### **GESU' DI NAZARET E' LA NOSTRA SPERANZA**

Attesa, ascolto, vigilanza, disponibilità, accoglienza, servizio, sono gli "ingredienti" della Speranza. La vergine Maria, MADRE DELLA SPERANZA, è per noi maestra; vive intensamente questi atteggiamenti. Per opera dello Spirito Santo regala al mondo l'uomo nuovo, Cristo Gesù, la LUCE, la NOSTRA SPERANZA. Il profeta Isaia, così come Giovanni il Battista, denunciano, con i profeti di tutti i tempi, l'ingiustizia, l'oppressione, la falsità e coltivano, con la loro parola, la Speranza, risvegliando nei cuori dei poveri il bisogno di giustizia, di verità e di libertà. Il ricco, colui che è sazio, non ha niente da attendere se non farsi sempre più forte nelle proprie sicurezze. Sono, infatti, gli interessi dei potenti che ostacolano la parola dei profeti. Chiusi nella loro autosufficienza, individualismo, indifferenza, stroncano qualsiasi minaccia di cambiamento. Il ricco ha il meglio, subito e tutto di ciò che desidera; gli è tutto dovuto, non sa ringraziare...Credo che la disgrazia più grande che ci possa capitare è quella di lasciarci ingannare dallo spirito del ricco. Celebrare Natale e contemplare il nostro Dio farsi ultimo, povero e bisognoso, significa vigilare attentamente preoccupati che lo spirito del

potente ed autosufficiente prevalga nei nostri cuori. I tanti nonni e nonne "vigili" nelle nostre case e comunità sono senz'altro prontissimi a smascherare tale pericolo. Che Lo Spirito di Gesù che nasce povero tra gli ultimi e muore in croce fra i malfattori, riscaldi il cuore di tutti con la certezza rinnovata che la forza dell'Amore che coltiviamo nelle nostre famiglie e nelle nostre comunità con il tantissimo volontariato, vince la guerra, la violenza, l'odio, l'egoismo

**Buon Natale ! - don Augusto**

**DOMENICA 31 DICEMBRE  
SANTE MESSE E TE DEUM DI RINGRAZIAMENTO**

CAORIA 9.00

PRADE – CANAL SAN BOVO 10.30

**LUNEDI' 1 GENNAIO – MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO**

SANTE MESSE

RONCO 9.00

ZORTEA – CANAL SAN BOVO 10.30

**Venerdì 5 gennaio alle 20.30 all'oratorio di Canal San Bovo TOMBOLA NATALIZIA** organizzata dal gruppo oratorio. Il ricavato andrà all'associazione La Formica e a sostegno delle spese dell'oratorio. Vi aspettiamo numerosi!

Sabato 6 gennaio **EPIFANIA DEL SIGNORE**. Alle 10.30 Santa Messa con la benedizione dei bambini e la celebrazione dei Battesimi nella chiesa di Ronco.

**DURANTE LE FESTE NATALIZIE  
L'UFFICIO PARROCCHIALE E' CHIUSO  
RIAPRIRA' LUNEDI' 8 GENNAIO**